



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assoluta  
mediante apposizione di marca da  
bollo con identificativo n.  
01250700336746 del 25/02/2026,  
giusta dichiarazione della ditta  
proponente del 25/02/2026.

*Riscontro nota Pec del 02/03/2026  
prot. A.d.B. n. 6071 del 02/03/2026*

Prot. n. 17401 del 15/06/2026

MYT CIMINNA STG s.r.l.  
[mytciminnastgsrl@legalmail.it](mailto:mytciminnastgsrl@legalmail.it)

e p.c. Comune di CIMINNA  
[comune.ciminna@pec.it](mailto:comune.ciminna@pec.it)

Geom. Antonio Favata  
*Sede*

Segretario Generale *ad interim*  
*Sede*

Responsabile Unico  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
*Sede*

**OGGETTO** | **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)**  
(ai sensi del **R.D. 25/07/1904, n. 523** e delle **Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9)**, con le modalità di cui al **D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022**)

Lavori:	Realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (bess) “stand alone” ubicato in area non industriale e opere connesse per la connessione alla RTN a 150 kV da realizzarsi nel Comune di Ciminna
Comune:	Ciminna (PA)
Richiedente:	MYT Ciminna s.r.l. – Piazza Fontana, 6 – Milano – P.IVA 13008610969

\*\*\*

**il DIRIGENTE del SERVIZIO 4  
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA**

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l’esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”*» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota Pec del 02/03/2026, prot. A.d.B. n. 6071 del 02/03/2026, con la quale la società MYT Ciminna STG s.r.l. chiede a questa Autorità di esprimere il parere di competenza sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dalla MYT Ciminna STG s.r.l.;

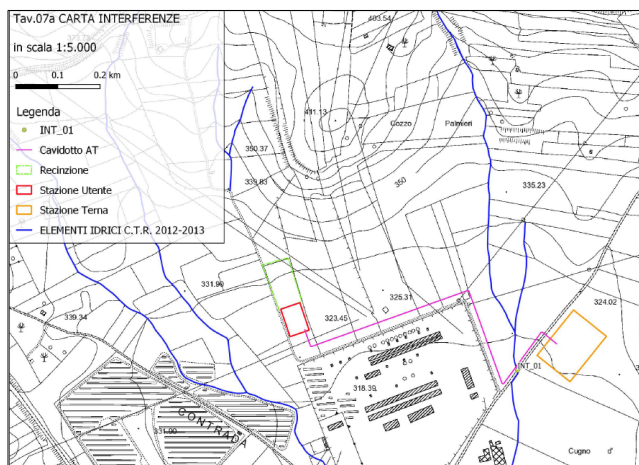
CONSIDERATO che il progetto che prevede realizzazione di un impianto per l’accumulo elettrochimico dell’energia elettrica (BESS – Battery Energy Storage System) da installare nel comune di Ciminna (PA), che sarà collegato alla sezione a 150 kV dell’ampliamento della stazione di rete a 380/220/150 kV “Ciminna”, situata nel comune di Ciminna e di proprietà Terna S.p.A.. Il collegamento in cavo AT a 150 kV sarà derivato dalla stazione di utenza, ubicata all’interno dell’impianto BESS e si estenderà fino all’area occupata dalla nuova stazione di rete. Per sistema di accumulo elettrochimico si intende un insieme di apparecchiature e logiche di gestione e controllo, finalizzate a immettere e assorbire energia elettrica, funzionante in maniera continuativa in parallelo con una rete con obbligo di connessione di terzi. I sistemi di accumulo dell’energia elettrica sono finalizzati a favorire il dispacciamento degli impianti non

programmabili (es. eolico e fotovoltaico) e sono ritenuti necessari per permettere l'immissione ed il ritiro integrale dell'energia prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile. I sistemi BESS possono infatti operare sia come carico, durante la carica degli accumulatori, sia come generatore durante la loro fase di scarica.

TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume San Leonardo (033) e non interferiscono con aree di pericolosità o siti di attenzione geomorfologici e idraulici presenti nel PAI in vigore;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l'attraversamento di corsi d'acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che nello specifico si preve n. 1 interferenza con il reticolo idrografico, e nello specifico con un impluvio/corso d'acqua senza nome, in c/da Porrazzi, nel territorio comunale di Ciminna, alle coordinate ETRS89/UTM (X: 369537.57; Y: 4192758.43);



PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che l'attraversamento del predetto impluvio oggetto di interferenza avverrà in forma subalvea senza scavo (No-Dig), e nello specifico a mezzo della tecnologia in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) collocando il cavo all'interno di tubazione in *Pead* opportunamente dimensionata;

## RILASCIA

alla Società **MYT CIMINNA STG s.r.l.**, *Nulla osta idraulico* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonché *l'autorizzazione all'accesso nell'alveo* dell'impluvio oggetto di interferenza e *alla realizzazione degli interventi* soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
- i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
- il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel reticolo idrografico superficiale in corrispondenza delle opere in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali, e pertanto, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal

progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo

*Giovanni Mauro*

Il Dirigente del Servizio

*Antonio Viavattene*